REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1005 del 28/05/2025 BOLOGNA

Proposta:	DLV/2025/1036 del 27/05/2025
Struttura proponente:	SERVIZIO TERRITORIALE EST AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	RETTIFICA PARZIALE PROVVEDIMENTO N. 446 DEL 19/3/2025 DI APPLICAZIONE DEL REGIME DI CONDIZIONALITA' PER BENEFICIARI DI NASPI O DIS-COLL - AREA TERRITORIALE EST - CENTRO PER L'IMPIEGO DI FORLI'
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE EST
Firmatario:	ANNAMARIA DITERLIZZI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Domenica Orioli

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE

Visti:

- la l.r. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii. recante "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*" ed in particolare:
  - l'art. 32 bis "*Agenzia regionale per il lavoro*", inserito dall'art. 54 della l.r. n. 13/2015 e ss.mm., ed in particolare il co. 2, lett. g), in base al quale l'Agenzia Regionale per il Lavoro provvede a governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" ed in particolare:
  - l'art. 2 "*Indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro*" con cui si prevede un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, che determini i tempi entro i quali debbono essere convocate le diverse categorie di utenti;
  - l'art. 21 "*Rafforzamento dei meccanismi di condizionalità e livelli essenziali delle prestazioni relative ai beneficiari di strumenti di sostegno al reddito*" che descrive i meccanismi di condizionalità, gli obblighi e le sanzioni per i percettori di Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) o di Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL);
- il d.m. 11 gennaio 2018, n. 4 attuativo dell'art. 2, d.lgs. n. 150/2015, recante le "*Linee di indirizzo triennali dell'azione in materia di politiche attive*" ed in particolare:
  - l'art. 4 "*Tempi di convocazione delle diverse categorie di utenti*";
- il d.m. 10 aprile 2018, n. 42 recante la definizione dell'offerta di lavoro congrua, ai sensi degli artt. 3 e 25 del d.lgs. n.150/2015;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione di ANPAL del 26 luglio 2017 n. 18, come modificata dalla successiva deliberazione del 10 luglio 2018 n. 27, che regolamenta la composizione e il funzionamento del "*comitato per ricorsi in tema di condizionalità*" previsto all'art. 21, co. 12, del d.lgs. n. 150/2015;
- la delibera del Comitato per i ricorsi di condizionalità del 2 dicembre 2019, n. 54 che approva i "*criteri adottati nelle valutazioni dei ricorsi dal Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all'art. 21, comma 12, del D.lgs. 150/2015*";
- la nota del Direttore Generale dell'ANPAL dell'11 giugno 2018 n. 7122 con cui si forniscono indicazioni operative circa le modalità di comunicazione dei provvedimenti sanzionatori adottati dai CPI ai sensi dell'art. 21, co. 10, del d.lgs. n. 150/2015;
- la circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1 avete ad oggetto "*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal programma*";
- la nota operativa ANPAL 5 dicembre 2022, avente ad oggetto: "*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti*";
- la circolare dell'INPS 15 dicembre 2016, n. 224 avente per oggetto "*Misure di condizionalità e regime sanzionatorio per i percettori delle prestazioni di disoccupazione ASpI, miniASpI, NASpI, DIS-COLL, Mobilità e ASDI di cui all'art. 21 del Decreto legislativo n. 150 del 2015 come integrato dal d.lgs. n.185 del 2016*";
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 marzo 2016, n. 3374 avente ad oggetto "*richiesta di chiarimenti e indicazioni sulla normativa in materia di stato di disoccupazione – d.lgs. 150/2015" e in particolare il punto Q.7. "giustificato motivo*";
- il d.l. 5 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla l. 3 luglio 2023, n. 85, "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*" ed in particolare l'art.12, co. 5, in merito alle modalità di convocazione per la stipula del Patto di Servizio Personalizzato, di cui all'art. 20 d.lgs. n. 150/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 1315 avente ad oggetto: "*Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l'attuazione dei programmi di politica attiva*";
- il D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023, n. 112 "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura,*

di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025" ed in particolare:

- l'art. 3 co. 1, in merito all'attribuzione delle funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.P.C.M. recante il regolamento di organizzazione del medesimo Ministero del Lavoro, con la conseguente soppressione di ANPAL;
- l'art. 3, co. 4 riportante "*ogni riferimento all'ANPAL contenuto in norme di legge o in norme di rango secondario è da intendersi riferito al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, è abrogato nelle parti incompatibili con le disposizioni del presente decreto";*

- il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 avente ad oggetto "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", pubblicato in GU n.38 del 15-2-2024 ed entrata in vigore dal 1° marzo 2024;*

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 446 del 19/03/2025 avente per oggetto "Provvedimento di applicazione del regime di condizionalità/ per beneficiari di Naspi o Dis-coll - Area Territoriale Est – Centro per l'Impiego di Forlì – periodo: 1-15 MARZO 2025", con la quale è stato segnalato l'evento di condizionalità registrato dal Centro per l'Impiego di Forlì afferente all'AREA EST, a seguito di imputazione degli esiti dell'appuntamento da parte dei propri operatori o di ricezione di comunicazioni formali via PEC da parte dei soggetti privati accreditati, relativi a percettori di NASPI o DIS-COLL, tra cui il titolare di domanda NASPI n. INPS.3200.12/11/2024.0271001;

Preso atto, a seguito di successivi controlli, della presenza di comunicazione obbligatoria telematica, il cui obbligo di trasmissione grava sui datori di lavoro ai sensi della Legge 27/12/2006 n. 296, art. 1, commi 1180/1185 e ss. mm. e ii., acquisita all'interno del Sistema Informativo lavoro Emilia-Romagna in data 15/04/2025, relativa alla proroga per il periodo dal 1/3/25 al 15/3/25 di un rapporto di lavoro a tempo determinato instaurato dal titolare di domanda NASPI n. INPS.3200.12/11/2024.0271001;

Rilevato che, sulla base di tale comunicazione obbligatoria, il titolare di domanda NASPI n. INPS.3200.12/11/2024.0271001, è da ritenersi giustificato per l'assenza al colloquio fissato per il 5/3/2025 in quanto impegnato in attività lavorativa e, pertanto, non più assoggettabile all'applicazione della sanzione;

Ritenuto pertanto di dover rettificare, in sede di revisione e autotutela amministrativa decisoria ex art. 21 nonies L. 241/1990 e ss. mm. e ii., esclusivamente nei confronti della posizione posta nella riga numero 18, corrispondente al titolare di domanda NASPI n. INPS.3200.12/11/2024.0271001, la propria determinazione n. 446 del 19/03/2025, annullando n. 1 evento di condizionalità (1°);-

Precisato che rimangono invariate le sanzioni disposte a carico degli ulteriori percettori NASPI menzionati nel sopra richiamato provvedimento n. 446 del 19/03/2025;

Ritenuto quindi di comunicare tramite PEC all'INPS e al Comitato per i ricorsi di condizionalità presso il Ministero del Lavoro il presente provvedimento, al fine di **annullare** l'applicazione della sanzione per n. 1 percettore posto alla riga n 18 dell'allegato 1 della determinazione n. 446/2025, identificato nella relativa scheda privacy parte integrante e sostanziale della sopra richiamata determinazione;

Visti:

- il Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 "*General Data Protection Regulation*";
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.

Richiamate infine:

- le deliberazioni della Giunta Regionale:
  - n. 1620 del 29 ottobre 2015 *"Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. n. 13/2015"*;
  - n. 364 del 11 marzo 2019 "*Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017*" e ss.mm.ii.;
  - n. 1004 del 20/6/2022 recante "*Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018*";
  - n. 191 del 5 febbraio 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro dal 1 marzo 2024 e fino al termine della legislatura, prorogato fino al 30 aprile 2025 con deliberazione di Giunta Regionale n. 2378 del 23/12/2024 e determinazioni di presa d'atto n. 246 del 15/2/2024 e n. 84 del 20/1/2025, ed ulteriormente prorogato fino al 16 luglio 2025 con deliberazione di Giunta Regionale n. 608 del 22/4/2025 e determinazione di presa d'atto n. 777 del 29/4/2025;
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:
  - n. 79 del 26 ottobre 2016 con la quale ha adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016, come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28 dicembre 2017 ed in particolare l'art. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le *"Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna"*;
  - n. 664 del 21 giugno 2018 *"Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";*
  - n. 1277 del 7 dicembre 2018 *"Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019."* e n. 1553 del 10 dicembre 2019 *"Conferimento incarichi dirigenziali presso l'agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1° gennaio 2020"*;
  - n. 1257 del 7 agosto 2020 *"Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali";*
  - n. 1373 del 11 settembre 2020 assunzione di n. 4 dirigenti *"Servizio Territoriale del Lavoro*" e *"Servizio Integrativo del Lavoro"* presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro;
  - n. 235 del 4 marzo 2021 "*Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane"*;
  - n. 1368 del 24 novembre 2021 *"Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell'istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione*";
  - n. 1256 del 14 ottobre 2022 "*Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n.1141/2018";*
  - n. 2023 del 22 novembre 2023 avente ad oggetto "*Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali politiche del lavoro, affari generali e risorse umane e innovazione e trasformazione digitale*";
  - n. 2219 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione digitale presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024*";
  - n. 1992 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto "*Approvazione Linee guida per l'applicazione della normativa sullo stato di disoccupazione*";

- n. 2387 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di Responsabilità di Elevata Qualificazione 2025-2027 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna*";
- n. 134 del 31 gennaio 2025 con cui è approvato il P.I.A.O. 2025-2027 "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 – approvazione*";

- le determinazioni del Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro del Servizio Territoriale Est:
  - n. 534 del 29 marzo 2024 "*Approvazione articolazione organizzativa del Servizio territoriale Est ambiti di Forlì-Cesena e Rimini con relative competenze, attribuzioni e assegnazione del personale alle unità organizzative";*
  - n. 6 del 8 gennaio 2025 "*Deleghe di competenze dirigenziali ai titolari di incarico di elevata qualificazione del Servizio territoriale area est - ambiti territoriali di Forlì-Cesena e di Rimini";*
  - n. 19 del 10 gennaio 2025 "I*ndividuazione dei responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss.mm.ii. della L. n. 241/1990 - ambito territoriale area est ambiti di Forlì-Cesena e di Rimini";*

Dato atto che la Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii, è Orioli Domenica del Centro per l'Impiego di Forlì, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 19 del 10/1/2025;

Attestato che sia la sottoscritta Dirigente del Servizio Territoriale Area Est dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, dott.ssa Annamaria Diterlizzi, sia il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi *ex* art. 6 bis della L. n. 241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di rettificare, in sede di revisione e autotutela amministrativa decisoria ex art. 21 nonies L. 241/1990 e ss. mm. e ii., la propria determinazione n. 446 del 19/03/2025, esclusivamente nei confronti della posizione posta nella riga numero 18, corrispondente al titolare di domanda NASPI n. INPS.3200.12/11/2024.0271001, annullando l'evento di condizionalità ivi riportato;
2. di dare atto che i dati essenziali relativi al titolare di NASPI, nei confronti del quale viene compiuta la suddetta rettifica, sono individuati nell'allegato 1 e compiutamente identificati nella relativa scheda privacy, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di confermare in ogni restante parte quanto disposto con la propria determinazione dirigenziale n. 446 del 19/03/2025;
4. di trasmettere tramite PEC, entro 5 giorni dall'adozione, il presente provvedimento alle sedi INPS competenti e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
5. di procedere a comunicare, tramite pubblicazione al seguente link https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/fc/applicazione-condizionalita-beneficiari-naspi-discoll , al percettore interessati il presente provvedimento avente ad oggetto gli eventi di condizionalità che li abbiano riguardati e le modalità di ricorso avverso il provvedimento stesso;
6. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini previsti da legge oppure rivolgendosi al "*Comitato per i ricorsi di condizionalità*", secondo le modalità indicate al link https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/pagine/ricorsi-di-condizionalita entro il termine di 30 giorni:
   - dalla pubblicazione del presente provvedimento per il percettore di strumenti di sostegno al reddito che ha stipulato un patto di servizio con il Centro per l'Impiego attraverso il quale, all'atto della sottoscrizione, è stato informato che i provvedimenti sanzionatori sono pubblicati al link https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/applicazione-condizionalita-beneficiari-naspi-discoll ;

- dalla data di ricevimento, tramite SMS, mail o raccomandata A/R, dell'avviso della pubblicazione del presente provvedimento, per il percettore di strumenti di sostegno al reddito che non ha stipulato un patto di servizio col Centro per l'Impiego;

7. di procedere a notificare il presente provvedimento al titolare di domanda NASPI n. INPS.3200.12/11/2024.0271001, così come identificato nella scheda privacy allegata al presente atto;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è Orioli Domenica del Centro per l'Impiego di FORLI', così come stabilito così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 19 del 10/1/2025;
9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Annamaria Diterlizzi

Firmato digitalmente

Allegato 1 - percettori di NASPI o DIS-COLL con eventi di condizionalità di cui al D. Lgs. 150/15

Centro Impiego di Forlì

Num. progr.	PROVVEDIMENTO DI CONDIZIONALITA'	Protocollo della domanda di sostegno al reddito (NASPI o DIS-COLL)	Data della domanda di sostegno al reddito	Data evento di tipo X07, corrispondenti alle indicazioni di cui al d.lgs. 150/15, art. 21, comma 7, lettera a) e b) [(1)]	**Annullamento** Numero evento condizionalità
RIGA N. 18	DD. 446 del 19/3/2025	INPS.3200.12/11/2024.0271001	12/11/2024	05/03/2025	**Annullamento** Prima mancata presentazione

Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003